

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	4355350481
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	ISTITUTO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA (IRPET)
Nome RPCT	RENATO
Cognome RPCT	PANICCIA'
Data di nascita RPCT	14.02.1962
Qualifica RPCT	DIRIGENTE di RUOLO
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	29.11.2021
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b></p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Nel corso del 2021, l'Istituto è stato interessato dalla nomina dei nuovi organi dell'Ente, nonché dalla vacanza di alcune posizioni dirigenziali, con conseguente impatto su tutta l'organizzazione del lavoro. E' stato oggetto di revisione, a partire dal mese di settembre, l'assetto della struttura organizzativa dell'IRPET ed è stata rivista l' articolazione delle posizioni dirigenziali e delle risorse umane e strumentali loro assegnate. Ciò ha determinato anche la nomina di un nuovo Responsabile della prevenzione e dell'anticorruzione. Nonostante queste premesse, il livello di raggiungimento delle misure previste dal PTPC è comunque risultato soddisfacente: sia i monitoraggi sulle misure di prevenzione che le verifiche continue sulla sezione "Amministrazione Trasparente" hanno determinato infatti una sostanziale attuazione del Piano, pur con la necessità di miglioramento e affinamento degli strumenti predisposti per la realizzazione degli obiettivi fissati. In particolare, proprio la trasparenza dell'azione amministrativa principale, misura di contrasto della corruzione individuata nel PTPC, nonché obiettivo specifico previsto nel Piano della Performance, risulta essere stata garantita attraverso il continuo aggiornamento del sito.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT</b> - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT</p>	<p>Le difficoltà maggiori riscontrate nel 2021 sono collegate, oltre alla natura stessa dell'IRPET (ente di consulenza di Regione Toscana) ed alle modifiche alla struttura organizzativa intervenute in corso d'anno come sopra descritte, anche alla situazione emergenziale da Covid-19 che ha inevitabilmente comportato un continuo adeguamento alla normativa e nuove modalità di gestione ed organizzazione del lavoro. Inoltre, il Piano ha comunque sempre necessità di essere presidiato e aggiornato, in relazione alle modifiche normative, organizzative, procedurali e anche al tasso di mobilità del personale che è presente nella struttura organizzativa.</p>
1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>A seguito dei processi di nomina dei nuovi organi (compreso l'Organo di indirizzo e controllo e il Direttore dell'Ente) e del nuovo assetto organizzativo, è stato nominato un nuovo RPCT, individuato tra i dirigenti dell'ente sulla base delle indicazioni operative fornite nella circolare della Funzione Pubblica n.1/2013 e dagli aggiornamenti del PNA (cfr. Aggiornamento PNA 2019 approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019). L'attuazione e verifica delle misure del PTPC necessita di un costante rapporto e dialogo del RPCT, nei suoi compiti di impulso e coordinamento, con gli altri soggetti della struttura organizzativa ed in particolare con i referenti individuati, quali dirigenti responsabili dei vari servizi interni, che sono chiamati ad avere un ruolo sia propositivo sia di supporto nel monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT</p>	<p>Nel corso del 2021 la criticità nel ruolo di coordinamento del RPCT è stata determinata dall'avvicendamento di strutture e personale preposti agli adempimenti propri del RPCT e alla parziale riorganizzazione interna dell'Ente. Restano, inoltre, le difficoltà per l'IRPET legate alla natura e alle ridotte dimensioni dell'ente, soprattutto con riferimento alla struttura di supporto composta da una sola unità di personale a tempo indeterminato. L'obiettivo per superare queste difficoltà è di avviare forme di collaborazione con altre amministrazioni, similari per tipologie e struttura a questo Istituto. Tale progetto di collaborazione, complice sia l'emergenza sanitaria da Covid-19 e, poi, la modifica nel 2021 degli organi degli enti interessati, ha subito una fase di arresto, che però verrà a breve superata data la disponibilità mostrata dai nuovi vertici di portare avanti e sviluppare la suddetta collaborazione.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	<b>Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)</b>		Nonostante le criticità correlate alle dimensioni dell'Ente ed alla ridotta struttura organizzativa, già evidenziate nelle precedenti relazioni annuali, viene garantito un monitoraggio periodico (ogni trimestre) in occasione della verifica del raggiungimento degli obiettivi del PQPO tra cui rientrano quelli in materia di anticorruzione e trasparenza. La sezione della trasparenza, in
2.A.4	<b>Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento</b>		
2.B	<b>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nei PTPCT</b>		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	Nel 2021 non sono stati rilevati fenomeni corruttivi
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)</b>	Si, parzialmente	I processi attualmente mappati afferiscono alle seguenti aree, così suddivise: • area di rischio A: Risorse umane articolata nei macro-processi "Acquisizione e progressione del personale" e "Gestione e sviluppo risorse umane" • area di rischio B: Contratti Pubblici, articolato nei sotto processi relativi alle procedure di affidamento mediante affidamento diretto o procedura negoziata • area di rischio C: Processo relativo al pagamento dei debiti dell'amministrazione, articolate nei sotto processi di liquidazione e pagamento; area di rischio D: Stipula di convenzioni e accordi di collaborazione con altri soggetti pubblici per attività di interesse comune e corresponsione di contributo; area di rischio E: Gestione dei progetti di ricerca

2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	No	Irpel non ha competenza in processi di incarichi e nomine individuali correlate alla propria organizzazione, che sono di competenza di Regione Toscana
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)	No	Il progetto di collaborazione con altra pubblica amministrazione similare è in corso di avvio, con la costituzione di apposito gruppo di lavoro interdisciplinare.
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	Misure di condivisione delle informazioni tramite cartelle di rete comuni, monitoraggio delle attività effettivamente realizzate, predisposizione di modelli operativi per attività contrattuale o con altre p.a., e di manuali interni (manuali per uso strumenti informatici ecc) che riguardano anche l'informazione di best practice.
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Provvedimenti
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Dal 1/01/2021 al 31/12/2021 il numero totale di visualizzazioni è stato di 1.551, con frequenza di rimbalzo dell'11,68%.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	No	Nessuna richiesta di accesso pervenuta.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	No	Nessuna richiesta di accesso pervenuta.
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Le verifiche sono puntuali in relazione ai dati da pubblicare. I monitoraggi non sono calendarizzati ma avvengono in occasione di ogni aggiornamento e/o adempimento obbligatorio e, sempre, nel corso del monitoraggio annuale sulla trasparenza oggetto di attestazione OIV, che riguarda ogni volta diverse sezioni di amministrazione trasparente. Il monitoraggio sulla pubblicazione dei dati previsti, sulla loro chiarezza, completezza e aggiornamento è svolto dal responsabile della trasparenza in stretto rapporto con le strutture responsabili della fornitura e pubblicazione dei dati e con il responsabile della gestione del sito web dell'IRPET. Per le ipotesi di scostamento significativo dei tempi e della qualità dei dati pubblicati è previsto che venga svolta un'attività di impulso e sollecito al rispetto degli obblighi previsti.

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il giudizio è positivo. Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza risulta sempre adeguato. I dati sono resi in formato open source, garantendo ampia accessibilità. I principali fattori di criticità sono legati alla necessità di implementare flussi automatizzati di pubblicazione che facilitino la stessa, senza necessità di ulteriori rielaborazioni e/o di ricorrere a altri soggetti per la pubblicazione.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	La programmazione della formazione, avente un orizzonte temporale triennale, è stata ostacolata dal carico di lavoro delle ridotte unità di personale impiegate correlata alla situazione emergenziale determinata da covid-19. Essa ha determinato l'impegno del personale nelle attività propedeutiche alla gestione del lavoro durante la pandemia, compresa la formazione su specifiche tematiche (smart working). Sono però stati eseguiti corsi di formazione, se non specifici, su materie che rientrano nell'ambito lato dell'anticorruzione(vedi info*). E' già in programma inoltre per il 2022 la partecipazione del personale IRPET ad un corso specifico sull'argomento.	*Corsi di formazione AGID nell'ambito delle attività previste dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica Amministrazione 2020-2022, volte sia alla digitalizzazione che conservazione documenti che trasparenza.
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	5	Dato al 31.12.2021: n.4 dirigenti in servizio (Rispetto ai 5 indicati, n.1 è in aspettativa con diritto alla conservazione del posto)

6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	27	
6.B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	A seguito della riorganizzazione avvenuta nel mese di Settembre, è stata rivista l'articolazione delle posizioni dirigenziali con revisione parziale delle competenze presidiate dalle strutture di responsabilità (n. 4). In conseguenza di ciò, risulta che le strutture principalmente esposte a fenomeni corruttivi (n. 2) sono state attribuite alla responsabilità di altri dirigenti, operando una rotazione di fatto. Si segnala altresì l'avvicendamento nella responsabilità dell'Ufficio di Responsabile Protezione Dati (DPO) e nella figura del RPCT stesso.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021 (domanda facoltativa)	Sì	Processo riorganizzativo avviato nel 2021 a seguito della nomina del nuovo Direttore e degli altri organi nonché della necessità di revisione della struttura organizzativa a seguito della vacanza di posizioni dirigenziali, con conseguente riattribuzione degli incarichi dirigenziali. E' prevista una fase sperimentale del nuovo assetto della durata di un anno, per verificare e valutare la sua efficacia ed efficienza.
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	n. 4 verifiche annuali su dirigenti titolari di funzioni dirigenziali. Nessuna violazione accertata
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Sì	Acquisizione delle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/00 sul mantenimento delle condizioni di insussistenza di cause di inconferibilità.
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Tutti i dirigenti responsabili di settore/struttura. Le verifiche vengono condotte tramite il controllo sulle autodichiarazioni. Nessuna violazione accertata
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	La procedura per il rilascio delle autorizzazioni è disciplinata dalla L.R.1/2009 e dal regolamento regionale 33/R/2010, che si applica anche ad IRPET, per quanto compatibile
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	Nel 2021 è stata attivata specifica procedura relativa alla disciplina del whistleblower mediante l'applicativo informatico messo a disposizione delle pubbliche amministrazioni da ANAC. Sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Anticorruzione", è stata prevista la pagina "Segnalazione condotte illecite - Whistleblowing", da cui è possibile accedere alla piattaforma informatica sviluppata nell'ambito del progetto WhistleblowingPA. In tal modo sarà possibile ricevere eventuali segnalazioni, in forma anonima, in via del tutto informatizzata.
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		

10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	Nessuna segnalazione pervenuta.
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (base di dati)	Giudizio pienamente positivo	Nel 2021 il sistema è pienamente adeguato in quanto è stato attivato apposito sistema informatico dedicato, lasciando comunque anche la possibilità di segnalazioni mediante modello cartaceo e mail dedicata, sempre con garanzia di anonimato.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	L'Irpet con procedura partecipata e conseguente determina del direttore n. 42 del 30.09.2019 ha approvato un nuovo codice di comportamento contenente specifiche previsioni ulteriori rispetto a quelle già definite precedentemente. In particolare il nuovo testo del codice pone attenzione ai comportamenti eco-responsabili da parte del personale nonché all'uso dei beni aziendali. Al codice di comportamento è stata data la più ampia diffusione attraverso: la pubblicazione sul sito internet istituzionale; la diffusione a dipendenti e collaboratori, anche per i nuovi assunti.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <u>domanda facoltativa</u> )	Sì	Negli avvisi pubblici di procedura comparativa per gli incarichi individuali, nelle lettere di invito e documentazione di gara per gli affidamenti, nonché nelle dichiarazioni che rendono i soggetti incaricati è previsto appositamente il richiamo all'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con l'obbligo di rispetto delle norme contenute nel codice di comportamento, come integrate e specificate dal codice di comportamento dei dipendenti dell'IRPET (adottato con determinazione del Direttore n. 42/2019)
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0

12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	<b>indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):</b>		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali</b>	No	
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.</b>	No	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati</b>	No	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A	<b>Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva</b>	No	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	<b>Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti</b>	No	

15.B	<b>Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage</b>	Sì ( indicare le misure adottate)	I dipendenti sono a conoscenza di non poter accettare impieghi o collaborazioni con soggetti privati con i quali hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali nel corso degli ultimi tre anni di attività, secondo le disposizioni stabilite anche nel codice di comportamento. Inoltre nei bandi di gara e negli avvisi pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, è prevista la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, c.16-ter, del D. Lgs. n.165/2001.
------	--	-----------------------------------	--